

# OREP

OSSERVATORIO RECOVERY PLAN



Competenze, strategie, sviluppo  
delle Pubbliche Amministrazioni.

23/11/2021

## **PNRR – MISSIONE 1**

### **Le opportunità per i comuni e le città metropolitane**

**Annalisa Giachi**  
**Francesco Bono**



## Il quadro delle risorse per i Comuni

### I temi di oggi

Digitalizzazione: le misure per i comuni e le città metropolitane

Gli investimenti in capacità amministrativa

Gli investimenti per la cultura e i beni culturali

# Le risorse del PNRR/FC per i comuni – una panoramica

**50,8 mld del PNRR**  
**5,74 mld del FC**

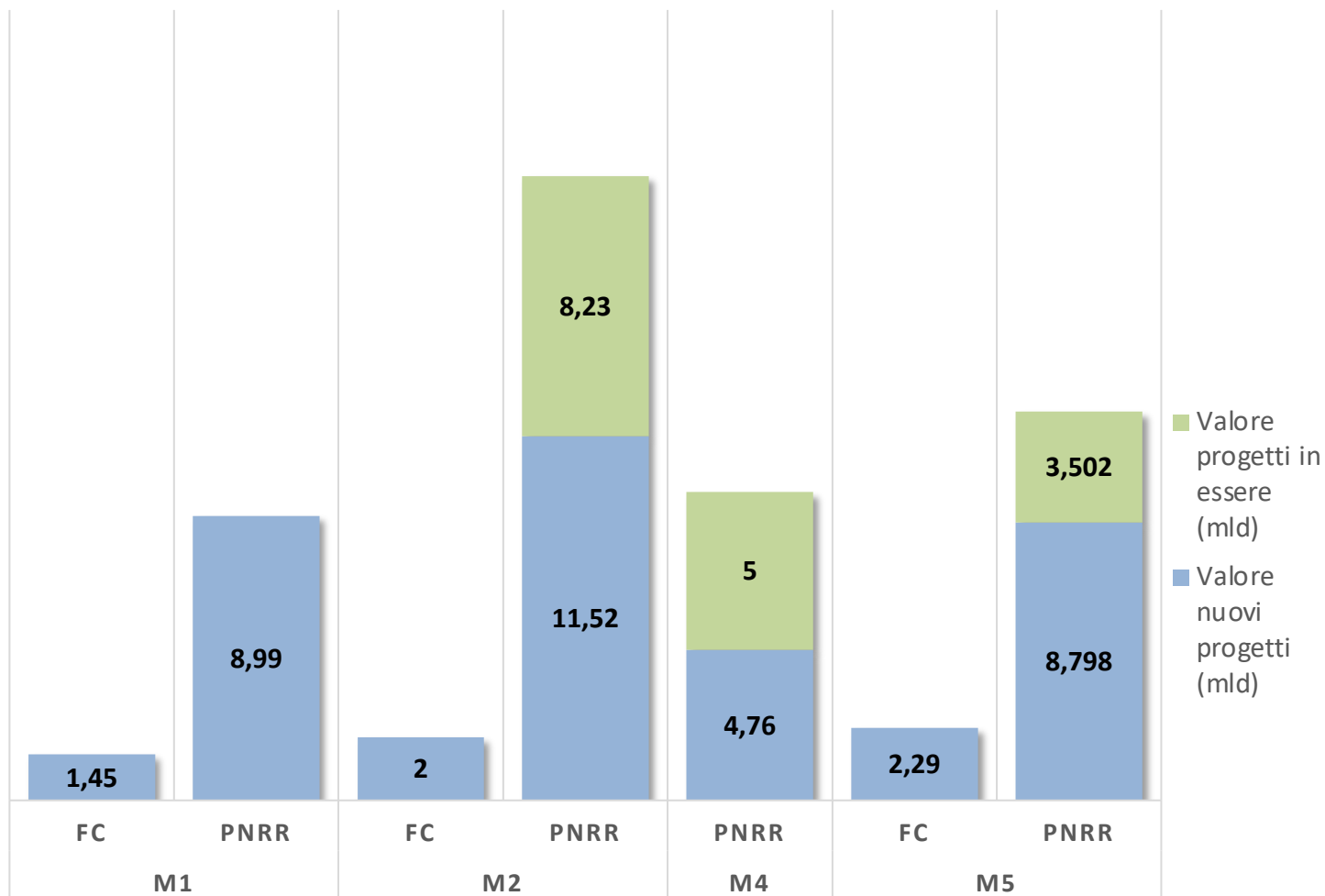
- L'intero ammontare delle risorse stanziato dovrà essere impegnato **entro la fine del 2023 per riuscire a completare i pagamenti entro la fine del 2026** (*Audizione Corte dei Conti sul federalismo fiscale e PNRR, 27.10.2021, p.12*)

**39,8 mld per nuovi progetti**  
**16,7 mld per progetti in essere**

- Per **progetti in essere** si intendono misure già autonomamente finanziate a legislazione vigente, "avviate" nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di adozione del Piano. (*Dossier Servizio Studi Senato: «PNRR: dati finanziari e quadro delle risorse e degli impieghi» 3.11.2021, p.18*)

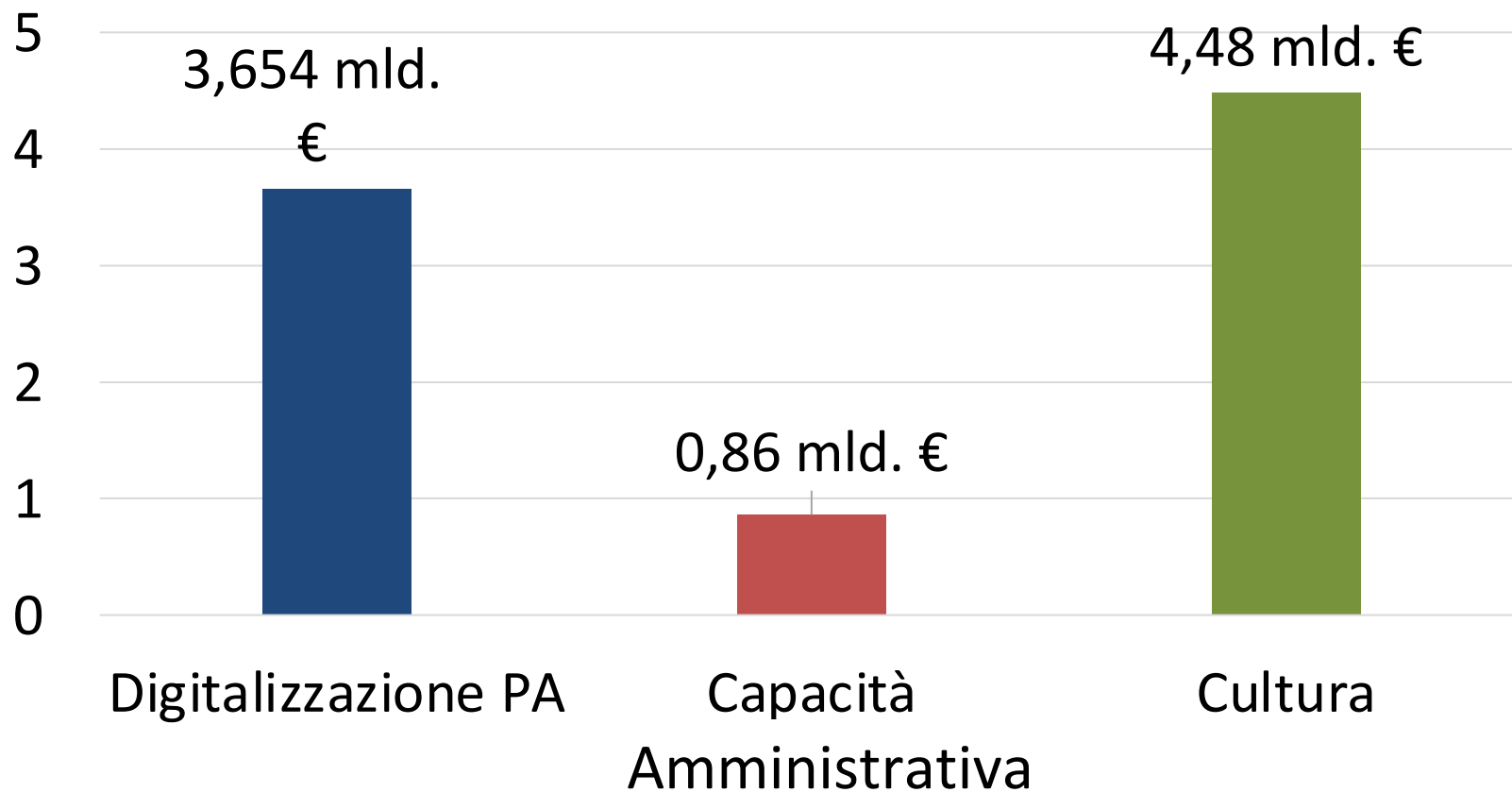
**La M2 e la M5** sono le Missioni che destinano più fondi ai comuni. **Il MiMS, l'Interno e il MI** sono i ministeri più con più fondi per i comuni.





**Fonte: dati ANCI, report «Comuni e città nel PNRR, il dossier Anci sul confronto con il governo e il monitoraggio degli investimenti», 29.10.2021, rielaborazione OReP**

## Le risorse per i Comuni nella Missione 1



*Fonte: Rielaborazione OReP su dati del MEF  
Valori in mld/EUR*

## I temi di oggi

Il quadro delle risorse per i Comuni

**Digitalizzazione: le misure  
per i comuni, le province e  
le città metropolitane**

Gli investimenti in capacità  
amministrativa

Gli investimenti per la cultura e  
i beni culturali



Richiesta dei fondi



Realizzazione delle iniziative



Erogazione dei fondi

## L'accesso alle misure sulla digitalizzazione per i Comuni avverrà attraverso soluzioni standard

Per le misure con una platea ampia di beneficiari (oltre 1.000 PA), è prevista una modalità di accesso semplificata e guidata che va dalla richiesta dei finanziamenti all'erogazione dei fondi.



### Soluzioni standard per singola misura

Ogni PA, in base a tipologia e dimensione, potrà accedere alle misure attraverso **soluzioni standard**, ciascuna con un valore economico predefinito. **Non sarà necessario scrivere e presentare progetti** per ricevere finanziamenti.



### Soluzioni standard multi-misura

Per semplificare l'accesso ai fondi del PNRR le amministrazioni potranno - **con un'unica candidatura** - accedere a soluzioni multimisura, che includono, per esempio, sia finanziamenti per la migrazione al cloud che per il miglioramento dei siti web.

Fonte: <https://padigitale2026.gov.it/>



Richiesta dei fondi



Realizzazione delle iniziative



Erogazione dei fondi

**I fornitori saranno scelti dalla PA!**  
**Ruolo centrale di Consip**  
**Opportunità per le imprese che operano nell'ICT**



#### UN PORTALE DEDICATO

“PA digitale 2026” **accompagnerà gli Enti con risorse e informazioni** lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR: dalla prima fase informativa, che precede l’avvio degli avvisi, al momento dell’accesso ai fondi e fino all’implementazione stessa delle iniziative. **I fornitori saranno scelti dalla PA** anche avvalendosi di fornitori certificati attraverso strumenti Consip.



#### UN TEAM SUL TERRITORIO

Per sostenere la transizione digitale dei singoli Enti, nasce un team dedicato: il **Transformation Office**. Questa struttura, che sarà anche dislocata sul territorio con referenti locali, è parte del Dipartimento per la trasformazione digitale, e farà da ponte con amministrazioni locali e fornitori IT della PA, con **assistenza informativa e tecnica**.



Richiesta dei fondi



Realizzazione delle iniziative



Erogazione dei fondi

## RENDICONTAZIONE SEMPLIFICATA



### 100% ONLINE

Attraverso "PA digitale 2026" le amministrazioni potranno **accedere ad un'area riservata**, per seguire la gestione amministrativa delle singole iniziative finanziate attraverso l'azione del Dipartimento per la trasformazione digitale. Con l'avvio degli avvisi avranno infatti la possibilità non solo di fare **richiesta per i fondi**, ma anche di **produrre i dati relativi all'avanzamento delle iniziative**, ricevere **comunicazioni dedicate** e **inviare documentazioni ufficiali** per l'erogazione delle risorse.



### EROGAZIONI PER OBIETTIVI

Per semplificare l'erogazione delle risorse, i contributi saranno riconosciuti alle amministrazioni sulla base del **raggiungimento di specifici obiettivi predefiniti**. Il processo di rendicontazione sarà quindi alleggerito, e **non sarà necessario rendicontare le singole spese effettuate per ottenere i fondi**.



## Il Polo Strategico Nazionale e la migrazione al cloud

### POLO STRATEGICO NAZIONALE

Il **PSN** è una nuova **infrastruttura dedicata al cloud**, che verrà realizzata con **900 milioni/EUR a valere sul PNRR** e sarà localizzata sul territorio nazionale e all'avanguardia in prestazioni e sicurezza

Il Polo dovrà **effettuare la migrazione dei dati e servizi** delle amministrazioni centrali e locali **senza alterazioni** e abilitando servizi di cloud privato (private cloud ), cloud ibrido (hybrid cloud) in modalità Infrastructure as a service (IaaS) e Platform as a Service (PaaS)

Il PSN sarà istituito come un **partenariato pubblico-privato (PPP)** attraverso una gara europea, progettata congiuntamente dal MITD e dal MEF.

Arrivate proposte autonome da **Cdp-Telecom-Leonardo-Sogei** e da **Almavia-Aruba**

**Il DI 152/2021 ha affidato a Difesa Spa**, società controllata dal Ministero della Difesa, la procedura di gara per la costituzione del Polo Strategico Nazionale



## M1C1I1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali: le stime dei finanziamenti



**Comuni molto piccoli  
(meno di 5.000  
residenti): circa 60-  
70k euro**



**Piccoli comuni (tra  
5.000 e 20.000  
residenti): circa 160-  
180k euro**



**Comuni di medie  
dimensioni (tra 20.000  
e 250.000 residenti):  
circa 500k euro**



**Grandi comuni (più di  
250.000 residenti):  
circa 1,5-1,7 milioni di  
euro**



**Scuole: circa €30-35k**



**Autorità sanitarie  
locali: circa 400-500k  
€.**

- L'investimento ammonta a un totale di **1 miliardo/EUR**.
- **3 bandi (uno per comuni, uno per scuole e uno per ASL)** per ricevere i finanziamenti
- **Costi coperti attraverso somme forfetarie** per tutte le amministrazioni target che avvieranno una migrazione cloud.
- **Aggregazione in raggruppamenti** ad hoc per l'esecuzione dell'attività di trasformazione/migrazione per le PA locali che non raggiungono massa critica.

## Cronologia della migrazione al cloud per le PA locali

**Entro il 30/06/2022**

Il MITD dovrà pubblicare  
**tre bandi pubblici per  
ogni tipo di PA coinvolta**  
dove verranno chiarite le  
condizioni per accedere ai  
finanziamenti.

**Entro il 30/09/2024**

**4.083 amministrazioni  
pubbliche locali**  
dovranno aver  
completamente migrato  
sistemi, set di dati e  
applicazioni in ambienti  
cloud certificati



**Entro il 31/03/2023**

Il MITD pubblicherà **la lista delle PA  
ammissibili ai finanziamenti** per la  
migrazione.

Le PA locali che non aderiranno alla  
migrazione al Cloud pubblico  
**dovranno comunque migrare i loro  
dati verso un ambiente cloud, pena,  
dopo il 2023, una restrizione nel  
loro budget di spesa ICT**

**Entro il 30/06/2026**

**12.464 amministrazioni  
pubbliche locali**  
dovranno aver  
completamente migrato  
sistemi, set di dati e  
applicazioni in ambienti  
cloud certificati

## Gli altri investimenti sul digitale erogati attraverso soluzioni standard (investimento 1.4)

**Investimento 1.4.1:** Migliorare l'esperienza dei **servizi pubblici digitali** definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

**613 milioni/EUR**

**Investimento 1.4.3:** Accelerare l'adozione di **PagoPA**, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali.

**750 milioni/EUR**

**Investimento 1.4.4:** Favorire l'adozione dell'identità digitale (**Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE**) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)

**285 milioni/EUR**

**Investimento 1.4.1:** Sviluppare e implementare la **Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici** a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

**245 milioni/EUR**

## Soluzioni digitali per le città metropolitane e altre tipologie di Enti (Regioni, ASL, CCIAA, Università)



Richiesta Fondi



Realizzazione delle iniziative



Erogazione dei fondi

### **L'accesso alle misure di digitalizzazione per le CM e gli altri Enti avverrà attraverso la presentazione di progetti**

Per le misure con una platea ristretta di beneficiari (fino a 1.000 PA), è stata prevista una modalità di accesso che prevede la presentazione di progetti



#### PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Con la pubblicazione degli avvisi, le amministrazioni potranno candidarsi per avere accesso alle risorse del PNRR attraverso un **percorso guidato per la presentazione di progetti**. Alla conclusione della fase di selezione, saranno individuate le amministrazioni ammesse a finanziamento.



#### TEMPI RAPIDI

Dei **criteri di valutazione automatici** consentiranno una valutazione dei progetti più rapida. L'intento è quello di **accostare ad un'analisi oggettiva delle proposte**, delle **modalità di candidatura che facilitino tempi rapidi e certezza procedurale**.

## Soluzioni digitali per le città metropolitane e altre tipologie di Enti (Regioni, ASL, CCIAA, Università)



Richiesta Fondi



Realizzazione delle iniziative



Erogazione dei fondi

**I fornitori saranno sempre scelti dalla PA!**  
**Ruolo centrale di Consip**  
**Opportunità per le imprese che operano nell'ICT**



### UN PORTALE DEDICATO

“PA digitale 2026” **accompagnerà gli Enti con risorse e strumenti** lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR: dalla prima fase informativa, che precede l'avvio degli avvisi, al momento dell'accesso ai fondi e fino all'implementazione stessa dei progetti. I fornitori saranno **scelti dalla PA** anche avvalendosi di fornitori certificati attraverso strumenti Consip.



### UN TEAM SUL TERRITORIO

Attraverso “PA digitale 2026” le amministrazioni potranno **accedere ad un'area riservata**, per seguire la gestione amministrativa delle singole iniziative finanziate attraverso l'azione del Dipartimento per la trasformazione digitale. Con l'avvio degli avvisi avranno infatti la possibilità non solo di fare **richiesta per i fondi**, ma anche di **produrre i dati relativi all'avanzamento dei progetti, ricevere comunicazioni dedicate e inviare documentazioni ufficiali** per l'erogazione delle risorse

Fonte: <https://padigitale2026.gov.it/>

## Soluzioni digitali per le città metropolitane e altre tipologie di Enti (Regioni, ASL, CCIAA, Università)



Richiesta Fondi



Realizzazione delle iniziative



Erogazione dei fondi

### RENDICONTAZIONE PER SINGOLA SPESA!!!!



#### SPESE RICONOSCIUTE

Le amministrazioni dovranno **implementare**, con il proprio personale o attraverso l'acquisto di servizi e forniture, il **progetto in tutte le sue componenti** effettuando le spese previste per la realizzazione delle attività: impegno delle risorse, svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione di lavori/servizi/forniture a seconda della tipologia di progetto, esecuzione dei pagamenti ai fornitori.

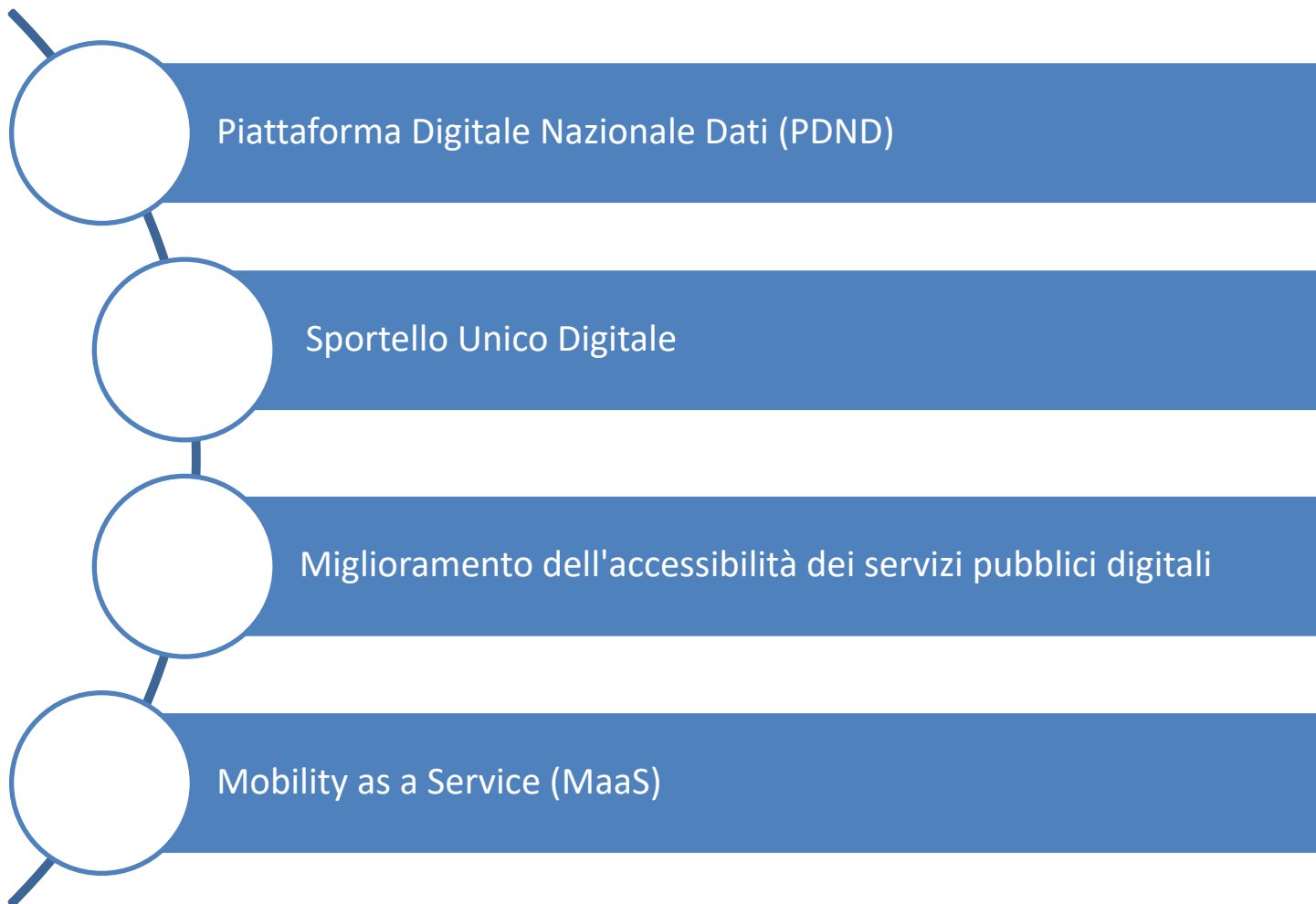


#### RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

L'erogazione dei contributi seguirà alcuni **step che possono prevedere un'anticipazione e delle tranches, fino al saldo, erogate "a rimborso"**. In questo caso sarà necessario presentare tutta la documentazione che giustifica l'esecuzione della singola spesa. Anche in questo caso si prevedono procedure semplici per il trasferimento dei fondi e il costante supporto all'amministrazione destinataria delle risorse per assicurare uno spedito ed efficace trasferimento dei fondi.

## Soluzioni digitali per le città metropolitane e altre tipologie di Enti (Regioni, ASL, CCIAA, Università)

---



## M1C1I1.3 Dati e interoperabilità (1) Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

**556 mln/EUR**

Entro il 31/12/2021 sarà garantita piena operatività della Piattaforma Nazionale Dati. Nel 2026, 1100 API dovranno essere integrate nella Piattaforma nazionale dei dati digitali.

### Descrizione

La PDND offrirà alle amministrazioni un catalogo centrale di “**connettori automatici**” (le cosiddette “**API**” – **Application Programming Interface**) consultabili e accessibili tramite un servizio dedicato, in un contesto integralmente conforme alle leggi europee sulla privacy, evitando così al cittadino di dover fornire più volte la stessa informazione a diverse amministrazioni.

### Erogazioni

Il finanziamento richiesto ammonta a **556 milioni/EUR**

- **17 milioni/EUR** per creare e implementare un catalogo centrale (ad esempio ontologie e vocabolari di base)
- **20 milioni/EUR** per sviluppare la piattaforma nazionale di dati digitali
- **519 milioni/EUR** per sviluppare ~1.000 API

### Soggetti coinvolti

La **PDND** raccoglierà i dati delle grandi **PA centrali**, delle **Regioni** e delle loro **ASL, delle Città Metropolitane, delle Università e delle Camere di Commercio**.

**Il soggetto attuatore è il MITD** ma verranno coinvolti anche le **PA centrali e locali**, la **PagoPA SpA** per lo sviluppo della piattaforma, l'**Autorità nazionale per la protezione dei dati** l'**INPS** e **Unioncamere**

### Modalità di attuazione

- In una prima fase tecnica, **verrà progettata e resa operativa la PDND**
- In una seconda fase, **le PA e le Camere di Commercio saranno supportate** nell'adozione catalogo centrale di API, attraverso un supporto finanziario associato al numero di dataset/servizi da connettere attraverso le API. **Per tale supporto verrà aperto un bando di gara per selezionare fornitori qualificati.**



## M1C1I1.3 Dati e interoperabilità (2) Sportello Unico Digitale

**90 mln/EUR**

Entro 31/12/2023, i cittadini e le imprese dovranno essere in grado di eseguire queste procedure completamente online in tutti gli Stati membri dell'UE

### Descrizione

Partecipazione dell'Italia all'iniziativa europea dello Sportello Unico Digitale per l'armonizzazione e la completa digitalizzazione **di 21 procedure amministrative prioritarie (ad esempio la richiesta del certificato di nascita, la richiesta di una tessera sanitaria europea)** in tutti gli Stati membri

### Erogazioni

Il finanziamento completo è di circa **90 milioni/EUR**:

- **circa 43 milioni/EUR** per ridisegnare le procedure, definire un quadro nazionale di gestione dell'attuazione e controllare l'esecuzione;
- **circa 47 milioni/EUR** per la contrattazione di consulenti specializzati che supportano le PA con formazione, competenze e progettazione di servizi;
- Il progetto non include un budget per l'attuazione delle procedure (sviluppo del software, ecc.).

### Soggetti coinvolti

**MITD e AGID sono i soggetti attuatori.**

L'intervento è destinato alle **PA che svolgono un ruolo nelle 21 procedure in oggetto**: 15 Pubbliche Amministrazioni Centrali, 21 Regioni, Province e Città Metropolitane, 90 Università e altri 20 enti pubblici.

### Modalità di attuazione

- Un team di **governance centrale**, composto dal **Dipartimento per le Politiche Europee, dall'AGID** e da un rappresentante per ogni macro-area di procedure (7) si occuperà di analizzare/riprogettare le 21 procedure amministrative (coinvolgendo un panel di amministrazioni e Regioni), definire un quadro di gestione nazionale e monitoraggio
- Saranno **contrattate risorse specializzate per supportare le Pubbliche Amministrazioni** nell'adozione delle procedure standardizzate.

## M1C1I1.4.2 Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

**80 mln/EUR**

Entro il 30/06/2025, 55 Regioni/Città metropolitane con una migliore accessibilità ai servizi digitali.

### Descrizione

Rendere accessibili i servizi pubblici a tutti (anche a persone con disabilità), in linea con la **direttiva europea 2016/2102**.

### Erogazioni

- **9 milioni/EUR** per eseguire test di accessibilità su 23.000 siti web e app di enti pubblici e privati
- **9 milioni/EUR** per la formazione, la comunicazione e lo sviluppo di **6 tipi di kit web** riutilizzabili per le pubbliche amministrazioni
- **62 milioni/EUR** per fornire supporto tecnico e finanziario a 21 Regioni e 14 Città metropolitane (differenziate sul territorio in base a elementi oggettivi) sull'attuazione della legge nazionale sull'accessibilità delle TIC

### Soggetti coinvolti

**AGID è il soggetto attuatore.**

L'intervento è destinato alle **21 Regioni e alle 14 Città metropolitane**

### Modalità di attuazione

- Per migliorare l'accessibilità su tutto lo spettro dei servizi pubblici digitali, sarà impiegato un insieme di strumenti:
  - **test di accessibilità** di tutti i siti web della pubblica amministrazione;
  - **comunicazione e diffusione attività** (es. white paper, open data sulle statistiche), sviluppo di web kit dedicati;
  - **finanziamenti alle PA locali** per migliorare l'accessibilità dei touchpoint digitali.

## M1C1I1.4.6 Servizi digitali e cittadinanza digitale - Mobility as a Service (MaaS)

**40 mln/EUR**

Entro 31/12/2023, i cittadini e le imprese dovranno essere in grado di eseguire queste procedure completamente online in tutti gli Stati membri dell'UE

### Descrizione

Il MaaS è un nuovo concetto di mobilità che prevede **l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblico e privato** (informazione, programmazione e prenotazione di viaggi, pagamento unificato dei servizi, operazioni post-viaggio ecc.), accessibili all'utente finale attraverso un unico canale digitale.

### Erogazioni

- **8,7 milioni/EUR** per lo sviluppo centrale di **strutture di condivisione e deposito di dati**
- **15,3 milioni/EUR** per l'aggiornamento tecnologico degli operatori dei trasporti e **0,8 milioni/EUR** per sviluppare ex novo sistemi di **monitoraggio dei trasporti**, condivisione dei dati, biglietteria elettronica
- **14,4 milioni/EUR** per il **laboratorio vivente** di mobilità cooperativa, connessa e automatizzata,
- **1,2 milioni/EUR** per 3 progetti pilota principali e **0,4 milioni/EUR** ciascuno per 7 progetti follower

### Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori: Il MIMS sarà responsabile dell'esecuzione del progetto con il supporto tecnico del MITD. Il lancio dei progetti pilota richiederà la collaborazione con **le città metropolitane (uniche destinatarie)**, le autorità e gli operatori di trasporto e gli attori privati.

### Modalità di attuazione

- **Partenariato pubblico-privato** per la creazione di strutture standardizzate di condivisione dei dati e di deposito dei servizi da adottare localmente
- **Sostegno finanziario agli operatori locali** per digitalizzare i loro sistemi e servizi (ad esempio, biglietteria elettronica),
- **Uscito il bando** per finanziare **3 progetti pilota (1°)** in comuni tecnologicamente avanzati (**BANDO USCITO**) e in uscita quello per finanziare altri **7 progetti follower (2°)**.

### Autunno 2021

Le PA hanno accesso a informazioni e risorse per prepararsi al meglio ad aderire agli avvisi

### Estate 2022

Le PA avviano i progetti; un team dedicato fornisce assistenza tecnica e accompagnamento nell'implementazione delle iniziative; un sistema di rendicontazione online organizzato per obiettivi semplifica il percorso delle amministrazioni.

### Primavera 2022

Verranno pubblicati gli avvisi e verrà istituita l'area riservata per le PA attraverso cui beneficiare di un percorso guidato per aderire alle misure e richiedere i finanziamenti

## **I temi di oggi**

Il quadro delle risorse per i Comuni

Digitalizzazione: le misure per i comuni e le province e le città metropolitane

**Gli investimenti in capacità amministrativa**

Gli investimenti per la cultura e i beni culturali

## Investimenti in capacità amministrativa, assistenza tecnica e formazione



## M1C1I2.2.1 Assistenza tecnica a livello centrale e locale per la gestione delle procedure complesse

**368,4 mln/EUR**

Entro il 31/12/2021 dovranno essere ultimate le procedure di assunzione per i 1000 professionisti

### Descrizione

Conferimento, da parte di regioni e province autonome, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla **gestione delle procedure complesse** nel territorio, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR.

### Erogazioni

Il finanziamento richiesto ammonta a **368,4 milioni/EUR**

- Il **30%** sarà distribuito in base a **una quota fissa**, con un piccolo premio al Sud
- Il **70%** sarà assegnato in base a **una quota variabile** (n° abitanti)

### Soggetti coinvolti

Le **Regioni** che, dovranno assegnare quota parte degli esperti ai territori (province e comuni)

**Il soggetto attuatore è il Dipartimento della Funzione Pubblica**

### Modalità di attuazione

- **Entro il 28.10.2021** le Regioni hanno definito i **fabbisogni** in termini di profili professionali
- **Entro il 5.11.2021** le Regioni hanno consegnare i **piani territoriali** approvati dalla Funzione Pubblica



I professionisti saranno selezionati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, **sulla base dei fabbisogni indicati**, tramite gli elenchi di professionisti presenti sul **portale InPA** (Decreto 14/10/2021).

- Le Regioni provvedono alle assunzioni dei professionisti **entro il 31.12.2021. La norma che abilita le assunzioni è stata approvata con il D.L. 152/2021.**
- Le Regioni provvedono, sulla base dei piani territoriali, a mettere a disposizione **delle province, delle città metropolitane, dei comuni e delle loro unioni** una quota dei professionisti ed esperti tenendo conto del grado di coinvolgimento di ciascun livello istituzionale nelle procedure amministrative e della titolarità delle procedure.

## M1C1I2.21 - Riparto di una prima tranche da 320 milioni tra regioni e province autonome (valori in mln/EUR)

Regione / Provincia autonoma	Popolazione al 1° gennaio 2020	Quota fissa (30%)	Quota variabile (70%)	Totale
Piemonte	4.311.217	4.435	14.702	19.137
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	125.034	4.435	426	4.861
Liguria	1.524.826	4.435	5.200	9.635
Lombardia	10.027.602	4.435	34.197	38.632
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	532.644	4.435	1.816	6.251
Provincia Autonoma Trento	545.425	4.435	1.860	6.295
Veneto	4.879.133	4.435	16.639	21.074
Friuli-Venezia Giulia	1.206.216	4.435	4.114	8.548
Emilia-Romagna	4.464.119	4.435	15.224	19.659
Toscana	3.692.555	4.435	12.593	17.028
Umbria	870.165	4.435	2.967	7.402
Marche	1.512.672	4.435	5.159	9.594
Lazio	5.755.700	4.435	19.628	24.063
<b>Totale Centro-Nord</b>	<b>39.447.308</b>	<b>57.654</b>	<b>134.526</b>	<b>192.180</b>
Abruzzo	1.293.941	4.805	5.746	10.551
Molise	300.516	4.805	1.335	6.139
Campania	5.712.143	4.805	25.368	30.173
Puglia	3.953.305	4.805	17.557	22.361
Basilicata	553.254	4.805	2.457	7.262
Calabria	1.894.110	4.805	8.412	13.216
Sicilia	4.875.290	4.805	21.652	26.456
Sardegna	1.611.621	4.805	7.157	11.962
<b>Totale Mezzogiorno</b>	<b>20.194.180</b>	<b>38.436</b>	<b>89.684</b>	<b>128.120</b>
<b>Totale</b>	<b>59.641.488</b>	<b>96.090</b>	<b>224.210</b>	<b>320.300</b>

Fonte: Schema di decreto 19.10.2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica per il riparto delle risorse per il supporto alla gestione delle procedure complesse



## M1C1 - I2.3.1: Investimento in istruzione e formazione

**139 mln/EUR**

Le attività saranno organizzate tra il T3-2021 e il T2-2022, con i primi programmi di formazione consegnati dal T3-2022. L'obiettivo è previsto per il T2-2026, e richiede il 70% di attività di formazione completate con successo e almeno 350.000 iscrizioni a iniziative di formazione

### Descrizione

- Elaborazione di **piani formativi** che includano iniziative di valutazione, programmi di coaching e mentorship, training on the job e altre metodologie innovative.
- Sviluppo di **comunità di pratica** per il rafforzamento delle competenze manageriali di manager e policy makers pubblici tramite la condivisione di schemi di intervento, *best practices* ecc..
- **Massive Online Open Courses** su Rivoluzione Digitale, Transizione Verde, Innovazione Sociale, competenze manageriali, etica

### Erogazioni:

- **125 milioni/EUR** per i piani di formazione;
- **4 milioni/EUR** per le Comunità di pratica;
- **10 milioni/EUR** per i MOOCs.

### Soggetti coinvolti

- **250.000 dipendenti pubblici** per i voucher formativi distribuiti tra circa **20 amministrazioni centrali, 21 Regioni/Province autonome e 12 grandi comuni**
- **100/150 dipendenti** per ogni delle 20 comunità di pratica

### Modalità di attuazione

- I programmi di formazione verranno **definiti dalle amministrazioni** a cui sono destinati e **verranno erogati tramite voucher (1voucher = 500 euro)**
- Le comunità di pratica **verranno realizzate da SNA collaborando con università ed enti di formazione.**
- I MOOC saranno **pianificati, progettati ed erogati a livello centrale da Sna e Formez**, in collaborazione con istituzioni accademiche e formative nazionali e internazionali ufficialmente accreditate.

## M1C1 – I2.3.2 Sviluppo di capacità nella pianificazione strategica della forza lavoro nell'organizzazione e nella formazione

**350,9 mln/EUR**

Nel 2026 dovranno essere avvenute 400.000 iscrizioni a iniziative di formazione e il 70% delle attività di formazione dovrà essere stato completato

### Descrizione:

progetti formativi che finanzino **documentabili e misurabili cambiamenti** sulla **gestione delle risorse umane**, sull'**organizzazione del lavoro** e sullo **sviluppo delle competenze**, con impatti significativi sulla qualità ed efficienza dell'erogazione dei servizi

### Erogazioni:

**350,9 milioni di euro del PNRR** per 20 progetti pilota + 180 progetti in gara.

**Il PON governance 2021-2027** finanzia altri 280 progetti.

### Soggetti coinvolti:

**480 tra piccoli e medi Comuni (tra 25.000 e 250.000 abitanti) e Province**

### Modalità di attuazione

- I comuni e le province dovranno organizzarsi in consorzi comprendenti almeno **un'amministrazione mentore** e **un'amministrazione allieva**
- Il DFP definirà un primo set di interventi prioritari, gli obiettivi intermedi e indicatori quantitativi e qualitativi di performance da conseguire. Questi elementi saranno utili all'identificazione di un primo gruppo di amministrazioni (allieve e mentori) che attueranno **progetti pilota** programmati dal DFP
- Successivamente verrà **attivato un bando** per le altre amministrazioni eleggibili per il finanziamento. Le proposte di progetto presentate dovranno includere chiari ICP quantitativi e obiettivi per tracciare l'impatto nei primi 12-24 mesi.
- Alla chiusura del bando, Il DFP assegnerà il finanziamento e fornirà ai beneficiari un **supporto tecnico qualificato, attraverso esperti e centri di competenza**, che integrerà il lavoro delle PA mentori.
- Il programma pilota verrà pianificato e attuato **dal T3-2021** fino al T3-2023. Il progetto entrerà nel vivo dal **T3 2023** al **T2-2026**.

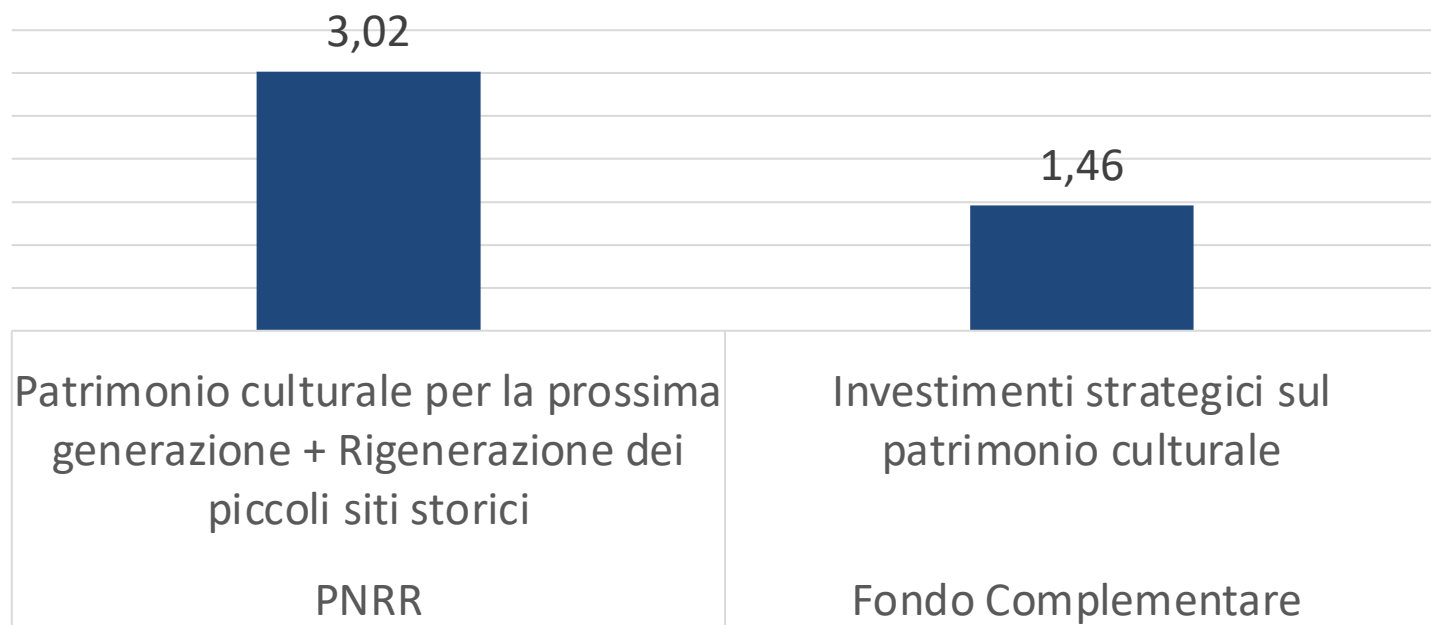
## **I temi di oggi**

Gli investimenti in  
digitalizzazione per i comuni

Gli investimenti in  
capacità amministrativa  
per i comuni

**Gli investimenti culturali  
per i comuni**

## PNRR e Cultura: le risorse per i comuni



- Le principali linee di azione culturali nel PNRR sono incluse nelle prime tre assi della **terza componente della Missione 1 per un totale di 4,48 miliardi/EUR**
- **3,02 miliardi/EUR** sono previsti dal **PNRR** per il patrimonio culturale per la prossima generazione e per la rigenerazione dei piccoli siti turistici
- **1,46 miliardi/EUR** sono previsti dal **Fondo Complementare** per gli investimenti del Piano Strategico Grandi attrattori culturali con 14 interventi di tutela, valorizzazione e promozione culturale.

## PNRR e cultura: gli investimenti per i comuni



## M1C3I1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi

**300 mln/EUR**

**Nel 2026 dovranno essere stati completati 617 interventi**

### Descrizione

- **Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PBEA);**
- **Progettazione e realizzazione di interventi fisici** volti a rimuovere le barriere architettoniche e dell'installazione di ausili **in siti statali e non statali** ;
- **creazione di un sistema informativo** sull'accessibilità dei luoghi di cultura (**AD Arte**);
- **formazione dei professionisti del patrimonio**

### Erogazioni

- **300 milioni di euro in totale**
- **PBEA = 6,43 milioni/EUR**
- **siti culturali statali = 236, 61 milioni/EUR**
- **siti culturali non statali = 18 milioni/EUR**
- **AD Arte = 32,147 milioni /EUR**
- **Formazione = 6,429 milioni /EUR**

### Soggetti coinvolti

- **352 musei, monumenti, aree e parchi archeologici = 124,81 milioni/EUR**
- **129 archivi = 69,91 milioni /EUR**
- **46 biblioteche = 41,91 milioni /EUR**
- **90 siti culturali non statali. 200 mila/EUR per sito culturale non statale**

### Modalità di attuazione

- **Entro il T1 del 2022, Il MiC raccoglierà le proposte dei siti statali e valuterà proposte pervenute dai siti non statali a seguito di un avviso pubblico. L'elenco dei siti ammessi al finanziamento verrà ufficializzato tramite un **decreto**, che **approverà anche il PBEA.****

## M1C3I1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema teatri e musei

**300 mln/EUR**

Entro il T4 2025 dovranno essere stati realizzati 420 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica

### Descrizione

- **pianificazione tecnica ed economico-finanziaria**, audit energetici, analisi ambientali iniziali, valutazione di impatto ambientale,
- **interventi sull'involucro dell'edificio;**
- **interventi di sostituzione/acquisizione di strumenti, sistemi, dispositivi, software applicativi digitali**, nonché strumentazione accessoria per il loro funzionamento
- installazione di **banche dati** per il controllo remoto, la regolazione, la gestione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.

### Erogazioni

- **musei statali e i siti culturali: 100 milioni/EUR;**
- **sale teatrali statali e comunali: 100 milioni/EUR;**
- **cinema: 100 milioni/EUR.**

### Soggetti coinvolti

- **67 musei e siti culturali statali = circa 1,5 milioni/EUR a sito**
- **604 in teatri, di cui 106 sale grandi (= 35 milioni/EUR), 200 sale medie (= 26 milioni/EUR) e 298 sale piccole (= 38,2 milioni/ EUR)**
- **385 cinema = circa 260 mila/EUR**

### Modalità di attuazione

- Per i siti culturali statali, l'intervento è attuato tramite **riconoscimento delle proposte di progetto** da parte del MiC. L'individuazione dei soggetti non statali deve essere **effettuata tramite bando**. Sulla base della selezione dei progetti, **entro il T2 2022, uscirà un decreto del MiC di assegnazione delle risorse.**
- **Il MiC monitorerà gli interventi** e sarà responsabile delle attività di **rendicontazione**, nonché **del funzionamento delle banche dati** che saranno realizzate dai soggetti attuatori.

## M1C3I2.1 Piano Nazionale Borghi – Interventi

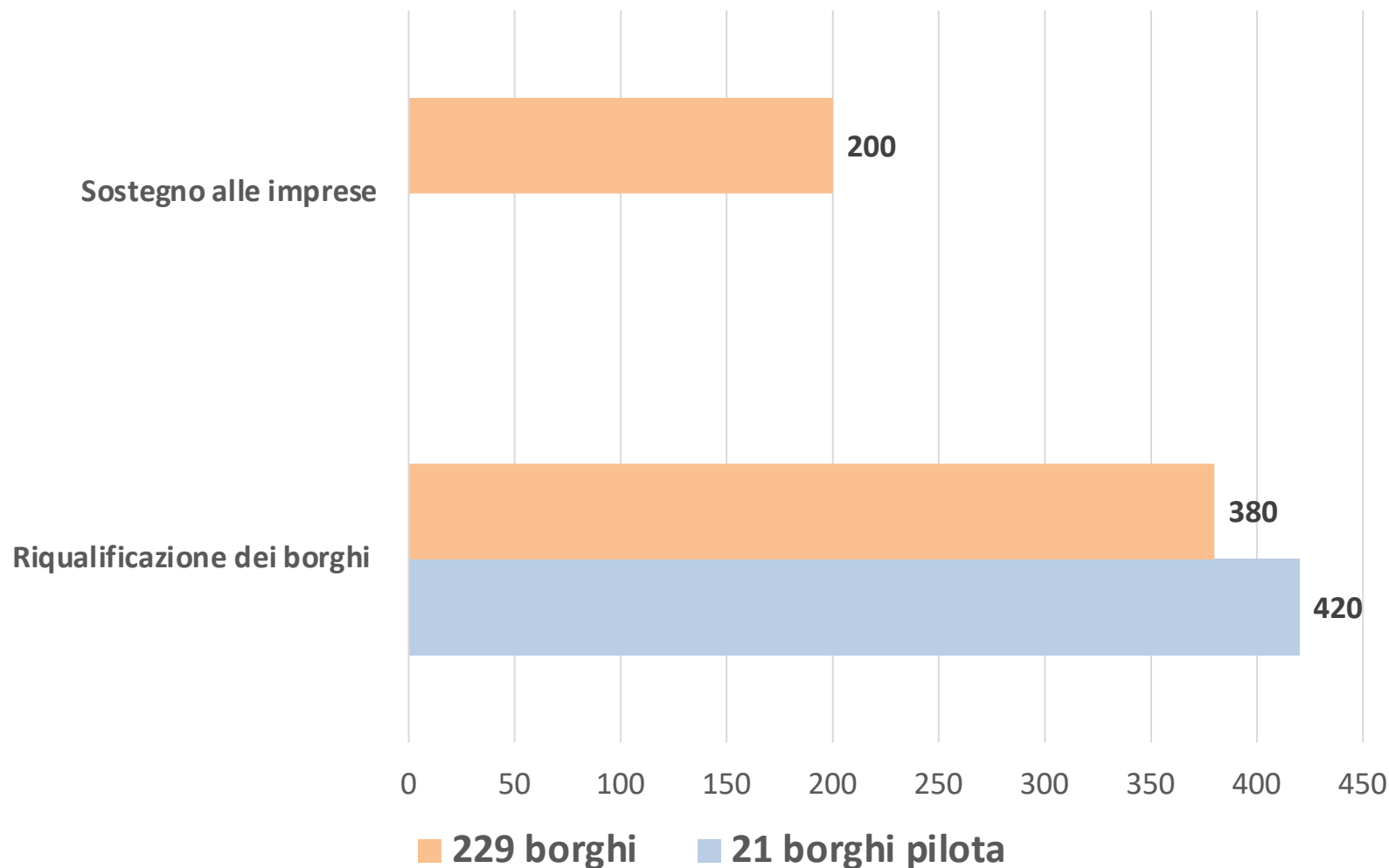


I progetti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di una **iniziativa di carattere unitario che consenta l'insediamento di funzioni e servizi delle infrastrutture della cultura, del turismo e del sociale:**

- scuole e accademie di arti e mestieri della cultura;
- alberghi diffusi;
- centri di ricerca, campus universitari;
- infrastrutture per il lavoro agile e per “i nomadi digitali”.



## M1C3I2.1 Piano Nazionale Borghi - Erogazioni



***\*\*I valori sono espressi in milioni/EUR***

## M1C3I2.1 Piano Nazionale Borghi – Attuazione (1)

### 21 BORGHI PILOTA

420 milioni/EUR = 20 milioni/EUR a borgo

Entro **novembre 2021**: uscita **linee guida** con criteri di selezione dei borghi

Entro il **16 marzo 2022**: le **regioni** dovranno presentare al MiC il progetto di **riqualificazione del borgo** selezionato

Successivamente il **MiC** dovrà valutare che le tempistiche dei progetti presentati siano in linea con **l'orizzonte temporale** del PNRR

Entro **giugno 2022** un decreto del MiC **assegnerà le risorse ai comuni** per l'avvio degli interventi.

## M1C3I2.1 Piano Nazionale Borghi – Attuazione (2)

# 229 BORGHI

380 milioni/EUR = 1,65 milioni/EUR a borgo

Entro **novembre 2021**:  
uscirà un bando gestito dal  
MiC tramite il quale i borghi  
potranno candidarsi  
autonomamente

A **febbraio 2022** è prevista  
la **scadenza del bando**.

Il **MiC** dovrà valutare che le  
tempistiche dei progetti  
presentati siano in linea con  
l'**orizzonte temporale** del  
PNRR. Infine verrà  
pubblicato un **decreto di  
riparto delle risorse**

## M1C3I2.1 Piano Nazionale Borghi – Attuazione (3)

### IMPRESE

200 milioni/EUR = si stimano 80 mila/EUR a impresa = 1.800/2.500 imprese, circa 10 imprese a borgo

#### Tipologia

- Imprese operanti nei settori dei **servizi di ospitalità, sviluppo di prodotti, conoscenze e tecniche locali**
- Imprese che **insistono sul territorio del borgo** o che hanno preso l'impegno di **stabilirsi nel territorio del borgo**

#### Modalità di accesso

- **Bando gestito centralmente dal MiC** per assegnare le risorse alle imprese

#### Tempi

- Il bando uscirà **dopo febbraio 2022**, dopo cioè che verranno decretati i 229 borghi assegnatari delle risorse
- **Traguardo europeo:** almeno 1800 imprese dovranno essere finanziate entro il T2 2025

## M1C3I2.1 Piano Nazionale Borghi – Criticità

### **Incertezza sulle misure per le imprese**

- Non è ancora chiaro che tipo di imprese nel dettaglio potranno accedere ai finanziamenti
- Non è ancora chiaro quali saranno gli interventi finanziati: solo lavori pubblici per i beni culturali?

### **Visione monofunzionale del borgo**

- Manca ad oggi una visione di sistema che guardi al borgo e al borgo di montagna in tutte le sue vocazioni e peculiarità

### **Fragilità e debolezza dei piccoli comuni**

- Come potranno i piccoli comuni affrontare la sfida? Le linee guida saranno sufficienti?

## M1C3 - I2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio

**600 mln/EUR**

Entro il 31/12/2025 dovranno essere state completate 3000 opere e avviati 900 lavori di protezione e valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio

### Descrizione

- **La riabilitazione conservativa e il recupero funzionale** di insediamenti agricoli, edifici rurali storici, coltivazioni agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.
- Completamento del **censimento del patrimonio rurale e realizzazione di strumenti informativi** nazionali e regionali sull'architettura e il paesaggio rurale
- Solo la prima azione è di interesse degli EELL

### Erogazioni:

- **590 milioni/EUR** per interventi realizzati da beneficiari privati: un contributo medio/ intervento a titolo di cofinanziamento è stimato pari a **150 mila/EUR** per un totale di 3.930 interventi.

### Soggetti coinvolti

Circa **3.930 beni** del paesaggio architettonico e rurale in tutto il paese di **proprietà privata e del terzo settore** purché la proprietà e/o il possesso dei beni sia **anteriore alla data del 31.12.2020**.

### Modalità di attuazione

- La parte dell'investimento di interesse degli EELL è **coordinata dal MiC in collaborazione con Regioni/Comuni**.
- **Il MiC assegna risorse agli enti territoriali/locali** sulla base di criteri da definire congiuntamente tra MiC e Regioni / Comuni. Gli enti territoriali/locali, **tramite un bando pubblico, selezionano le domande di sovvenzione e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione**.
- Il contributo sarà determinato nel rispetto dei limiti fissati dal regime minimis;

## M1C3I2.3 Programmi di valorizzazione dell'identità di parchi e giardini storici

**300 mln/EUR**

Entro il 31/12/2024, 40 parchi e giardini storici dovranno essere riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori e almeno 1 260 operatori dovranno aver completato i corsi di formazione

### Descrizione

- integrazione del censimento esistente, **catalogazione e digitalizzazione dei beni culturali dei parchi e giardini storici**;
- **Interventi di restauro e riqualificazione**
- **formazione degli operatori** in vista del riconoscimento della qualifica di "**giardiniere artistico**".

### Erogazioni

- **300 milioni di euro: 10 milioni/EUR per il censimento, 290 milioni/EUR per il restauro e la riqualificazione**
- **Si prevedono 110 interventi con costi per ettaro variabili da 50mila/EUR a 200mila/EUR: 5 parchi storici demaniali di grande rilevanza (Reggia di Caserta, Capodimonte, Villa Favorita di Ercolano) per un importo di 100 milioni/EUR e 105 parchi e giardini da selezionare tramite gara pubblica per un investimento medio di 1,8 milioni/EUR.**

### Soggetti coinvolti

- **parchi e giardini storici** di proprietà di MiC, comuni, università, istituzioni pubbliche e private, altri soggetti privati profit e non profit

- **1.260 operatori del settore**

### Modalità di attuazione

- Per i 5 parchi storici demaniali già identificati **gli interventi inizieranno nel 2021.**
- Gli altri saranno selezionati tramite **bando**; i criteri di selezione sono definiti da un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da MIC, università, ANCI, associazioni settoriali. Gli interventi saranno realizzati dai proprietari dei parchi e giardini. Tutti gli appalti finanziati devono essere coerenti con il **principio del "non arrecare danno significativo"**.
- Il programma di formazione sarà definito in accordo tra MIUR, Regioni. **Il MiC selezionerà il fornitore di servizi per le attività di formazione**

## M1C3 Interventi sui 14 grandi attrattori (Fondo Complementare)

**1,46 mld/EUR**

14 interventi per recuperare complessi di elevato valore storico ed architettonico, siti di grande significato culturale e rilevanza nazionale in stato di abbandono o bisognosi di radicali azioni di restauro, in gran parte inseriti in contesti urbani.

Otto interventi sono localizzati in alcune delle principali **città metropolitane italiane** e prevedono la realizzazione di progetti dove la cultura è alla base di processi di rigenerazione urbana.

Quattro interventi riguardano il patrimonio culturale già esistente tra cui **la valorizzazione del sistema difensivo dei forti di Genova (69,97 milioni di euro**

Due interventi puntano sugli aspetti paesaggistici. In particolare si investe sulla **mobilità dolce (435 milioni di euro)**, proseguendo sulla strada dell'impiego dei treni storici e dei cammini